

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 712

**L.R. n. 29/2014 - DGR n. 1737/2023. Monitoraggio, studio e analisi statistica dati sui Centri Antiviolenza (CAV) e sui Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV). Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari**

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali;

##### PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) delle dichiarazioni dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo pubblico/pubblico ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Economia e Finanza, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di attività di monitoraggio, studio e analisi statistica dei dati rilevati presso i Centri Antiviolenza (CAV) e i Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV) per orientare le politiche di prevenzione e contrasto;
2. di dare atto che per effetto della sottoscrizione dell'Accordo saranno trasferite all'Università degli Studi di Bari risorse per complessivi euro 47.619,00 a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo, nei modi e termini disciplinati nello stesso Accordo;
3. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di delegare alla firma dell'Accordo pubblico/pubblico la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri e il Dirigente della Sezione Statistica;

5. di demandare ai Dirigenti pro-tempore del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta registri e della Sezione Statistica l'attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** L.R. n. 29/2014 - DGR n. 1737/2023. Monitoraggio, studio e analisi statistica dati sui Centri Antiviolenza (CAV) e sui Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV). Approvazione schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

**VISTI:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n.26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

**VISTE altresì**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**VISTA** inoltre la D.D. 146/DIR/2024/00977 del 06/11/2024 con cui la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva delega alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri le funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art 45 l.r. 10/2007 con particolare riferimento all'area della prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;

**RICHIAMATI:**

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne";
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza unificata in data 3 novembre 2021;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante «Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia» ed, in particolare, l'art. 26-bis il quale prevede che, in considerazione dell'estensione del fenomeno della violenza di genere anche in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza, il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'art. 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è incrementato di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2020. Le predette risorse sono destinate, nel limite di spesa autorizzato, esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

- l'Intesa del 14 settembre 2022, rep. atti n. 184/CSR, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza (C.U.A.V);
- Il D.P.C.M. del 26 settembre 2022 di "Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza - Annualità 2022", relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26-bis decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661 e ss della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 del 25 gennaio 2024, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di modifica dell'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere;
- Il V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, approvato con Del.G.R. n. 353 del 14/3/2022.

**PREMESSO CHE:**

- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" impegna la Regione Puglia nel:
  - o sostenere i Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
  - o promuovere e sostenere le attività dei centri antiviolenza a favore delle donne, sole o con minori;
  - o istituire l'Osservatorio regionale sulla violenza alle donne e ai minori;
  - o contribuire all'emersione del fenomeno della violenza anche attraverso la pubblicazione dei dati raccolti dall'Osservatorio delle politiche sociali;
  - o favorire la realizzazione di progetti specifici di trattamento per gli autori di reato;
- l'Osservatorio predispone idonei strumenti e realizza le attività di monitoraggio attraverso la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati forniti da tutti i soggetti operanti nel settore, al fine di sviluppare la conoscenza delle problematiche relative alla violenza sulle donne e sui minori e armonizzare le varie metodologie di intervento adottate nel territorio;
- gli Uffici regionali sono parte della struttura tecnico-operativa dell'Osservatorio e, pertanto, responsabili di garantire il flusso informativo necessario al funzionamento dello stesso;
- tra le attività oggetto di monitoraggio, oltre alla lettura dei dati relativi alla rete dei servizi di supporto alle donne, rientrano anche la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati forniti dai Centri Uomini Autori di violenza (di seguito CUAV), attraverso la rilevazione degli accessi rispettivamente delle donne vittime di violenza e degli uomini autori di violenza ai predetti Centri, così da consentire una migliore comprensione delle dimensioni e caratteristiche delle diverse forme di violenza subite dalle donne, verificare l'efficacia delle misure adottate a livello regionale o nazionale per contrastare la violenza e orientare le politiche di prevenzione;
- stante la recente istituzione dei CUAV quali servizi strutturati e continuativi, non ancora sottoposti ad attività di monitoraggio e valutazione, si rende necessaria l'implementazione di una metodologia di rilevazione ad hoc, per la quale Regione intende confrontarsi con un soggetto dall'expertise comprovata;
- l'Università di Bari, in quanto istituzione accademica con finalità d'istruzione superiore, formazione di alto livello, ricerca scientifica e tecnologica e trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze, garantisce il necessario approfondimento accademico e scientifico sulle tematiche di rilievo culturale, scientifico e sociale;
- il D.P.C.M. del 26 settembre 2022 di "Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza - Annualità 2022", relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26-bis decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661 e ss

della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha destinato per Regione Puglia la somma di € 47.619,00 per la finalità di monitoraggio e raccolta dei dati relativi ai Centri Uomini Autori di Violenza (CUAV);

- con DGR n. 1737 del 30/11/2023 "Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – D.P.C.M. 26 settembre 2022 - Iscrizione somme relative alla ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza- Approvazione Programmazione degli interventi" è stato formalizzato l'utilizzo, tra le altre, della predetta somma di € 47.619,00 per la finalità di monitoraggio e raccolta dati in questione;
- poiché rispetto alle somme iscritte con DGR 1737/2023 non erano stati realizzati impegni sul capitolo U1204100, da ultimo DGR n. 112/2025 si è proceduto ad applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione e alla variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, tra gli altri, per un importo pari ad euro 47.619,00;

**CONSIDERATO CHE** è intendimento dell'Assessorato Welfare:

- consolidare una attività di monitoraggio e raccolta dati strutturata dal punto di vista qualitativo al fine di migliorare la conoscenza del fenomeno della violenza ed affinare l'efficacia degli interventi messi in atto in favore delle donne vittime di violenza;
- con particolare riferimento ai Centri Uomini Autori di violenza, trattandosi di servizi di più recente attivazione, che richiedono quindi particolare attenzione per la loro corretta implementazione e gestione, avviare una rilevazione strutturata delle attività erogate al fine di verificare l'efficacia delle misure di contrasto adottate dai CUAV e valutare gli interventi necessari alle esigenze di miglioramento dell'offerta;

**RILEVATO CHE:**

- l'Università degli Studi di Bari ha comprovate competenze scientifiche e tecniche nell'ambito della ricerca statistica e dell'analisi dei dati;
- la medesima Università svolge attività di ricerca anche in relazione al tema della violenza sulle donne e, con particolare riferimento al fenomeno dell'underreporting e all'integrazione delle fonti, sta conducendo una specifica linea di ricerca nell'ambito del progetto Prin 2022 "Violence against women: modelling misreported information in social data." - codice progetto 2022Z85NCT, responsabile locale Prof. Alessio Pollice (in partenariato con l'Università del Salento e l'Università di Roma La Sapienza);

**RITENUTO** pertanto, per la realizzazione delle attività di rilevazione e monitoraggio di cui trattasi:

- di avvalersi delle competenze possedute dall'Università degli Studi di Bari nella definizione di modalità scientifiche di rilevazione e analisi dei dati relativi alla violenza sulle donne anche con riferimento al fenomeno dell'underreporting, ossia della mancata segnalazione di reati e abusi, dando atto che, a valle di interlocuzioni per le vie brevi, è stata acquisita la disponibilità della stessa Università;

**TENUTO CONTO CHE:**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- un accordo tra amministrazioni rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

- l'accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono individuati nei seguenti punti:
  - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
  - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

**DATO ATTO CHE:**

- entrambe le parti esprimono un reciproco interesse alla stipula dell'Accordo oggetto della presente Deliberazione ed in particolare, per la Regione, esiste la necessità di effettuare una rilevazione attendibile dei dati relativi al fenomeno della violenza per la definizione di un quadro conoscitivo chiaro, in grado di valutare le pratiche di intervento più efficaci e, per l'Università degli Studi di Bari, risulta necessario disporre di dati, sia di fonte amministrativa sia di fonte PSN (Programma Statistico Nazionale) e SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) pertinenti all'oggetto di studio e agli obiettivi dell'indagine da condurre nell'ambito del richiamato progetto Prin 2022 "*Violence against women: modelling misreported information in social data*";
- l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

**Tanto premesso e considerato**, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene necessario approvare lo schema di Accordo pubblico/pubblico ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.,(All. A) tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Economia e Finanza, per la cui attuazione vengono destinati 47.619,00 euro a valere sulle risorse di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2022 sopra menzionato.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esito Valutazione di impatto di genere: POSITIVO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria della spesa sottesa al presente provvedimento pari a complessivi 47.619,00 euro, rivenienti dall'applicazione di avanzo vincolato approvato con DGR n. 112/2025, è assicurata dal Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43 del 31/12/2024, e dal Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

**BILANCIO VINCOLATO - Spesa non ricorrente**

Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2025
17.02	U1204100	Interventi volti al recupero degli uomini autori di violenza per la prevenzione e il contrasto della violenza su donne e minori e azioni di monitoraggio – Trasferimenti ad enti pubblici	12.4.1	U.1.04.01.02.000	€ 47.619,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti contabili conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri.

**Tutto ciò premesso e considerato**, al fine di definire gli obblighi e le responsabilità connesse all'attuazione della collaborazione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari nella realizzazione delle attività di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- di approvare lo schema di Accordo pubblico/pubblico ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Economia e Finanza, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione di attività di monitoraggio, studio e analisi statistica dei dati rilevati presso i Centri Antiviolenza (CAV) e i Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV) per orientare le politiche di prevenzione e contrasto;
- di dare atto che per effetto della sottoscrizione dell'Accordo saranno trasferite all'Università degli Studi di Bari risorse per complessivi euro 47.619,00 a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo;
- di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di delegare alla firma dell'Accordo pubblico/pubblico la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri e il Dirigente della Sezione Statistica;
- di demandare ai Dirigenti pro-tempore del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta registri e della Sezione Statistica l'attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374

La Responsabile EQ PNPS 2021/23

Azioni di Comunicazione e supporto monitoraggio incidenza sulla parità di genere

Tiziana Corti  
(firma digitale)

 Tiziana Corti  
16.05.2025  
09:31:24  
GMT+02:00

La PO Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori

Giulia Sannolla  
(firma digitale)

 Giulia Sannolla  
16.05.2025  
08:50:33  
GMT+01:00

LA DIRIGENTE del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri:

Angela Di Domenico  
(firma digitale)

 Angela Di Domenico  
16.05.2025  
09:10:19  
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Statistica  
Massimo Bianco  
(firma digitale)



Massimo Bianco  
16.05.2025 12:13:55  
GMT+02:00

I Direttori ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

LA DIRETTRICE del Dipartimento Welfare:

Avv.a Valentina Romano  
(firma digitale)



Valentina Romano  
19.05.2025 09:55:44  
GMT+02:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture:

Dott. Angelosante Albanese  
(firma digitale)



Angelosante  
Albanese

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano  
(firma digitale)



Michele  
Emiliano  
21.05.2025  
11:36:26  
GMT+02:00

L'assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, avv. Fabiano Amati  
(firma digitale)



FABIANO AMATI  
19.05.2025 12:04:05  
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

(firma digitale)



Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 27/05/2025 19:22  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2028  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato A

**Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. per la realizzazione di attività di monitoraggio, studio e analisi statistica dei dati rilevati presso i Centri Antiviolenza (CAV) e i Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV) per orientare le politiche di prevenzione e contrasto**

Il presente Allegato si compone di 9 pagine  
LA DIRIGENTE del Servizio Minori Famiglie e PO Tenuta registri  
dott.ssa Angela Di Domenico



Angela Di  
Domenico  
16.05.2025  
09:19:55  
GMT+02:00



Massimo  
Bianco  
16.05.2025  
12:13:55  
GMT+02:00

Il DIRIGENTE della Sezione Statistica  
Dott. Massimo Bianco

Allegato A

### ACCORDO DI COLLABORAZIONE

(ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/90)

#### TRA

Regione Puglia con sede legale in Lungomare Nazario Sauro 31/33 - 70121 Bari, Codice Fiscale 80017210727, "Dipartimento Welfare" - "Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri", rappresentato dalla Dirigente del Servizio, Dott.ssa Angela Di Domenico, e "Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture" - "Sezione Statistica" rappresentato dal Dirigente della Sezione, Dott. Massimo Bianco, giusta DGR n. XXXX, entrambi con sede in Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari, di seguito denominati "**Uffici regionali**"

#### E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede legale in Piazza Umberto I 1 - 70121 Bari, Codice Fiscale 80002170720, Dipartimento di Economia e Finanza, con sede in Largo Abbazia Santa Scolastica - 70124 Bari, rappresentata dal Direttore del Dipartimento, Prof. Vitorocco Peragine, di seguito denominata "**Università**"

#### PREMESSO CHE

- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" impegna la Regione Puglia nel:
  - sostenere i Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
  - promuovere e sostenere le attività dei centri antiviolenza a favore delle donne, sole o con minori;
  - istituire l'Osservatorio regionale sulla violenza alle donne e ai minori;
  - contribuire all'emersione del fenomeno della violenza anche attraverso la pubblicazione dei dati raccolti dall'Osservatorio delle politiche sociali;
  - favorire la realizzazione di progetti specifici di trattamento per gli autori di reato.
- l'Osservatorio predisporre idonei strumenti e realizza le attività di monitoraggio attraverso la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati forniti da tutti i soggetti operanti nel settore, al fine di sviluppare la conoscenza delle problematiche relative alla violenza sulle donne e sui minori e armonizzare le varie metodologie di intervento adottate nel territorio;
- gli **Uffici regionali sono** parte della struttura tecnico-operativa dell'Osservatorio e pertanto responsabili di garantire il flusso informativo necessario al funzionamento dello stesso. .
- tra le attività oggetto di monitoraggio, oltre alla lettura dei dati relativi alla rete dei servizi di supporto alle donne, rientrano anche la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati forniti dai Centri Uomini Autori di violenza (di seguito CUAV), attraverso la rilevazione degli accessi rispettivamente delle donne vittime di violenza e degli uomini autori di violenza ai predetti Centri, così da consentire una migliore comprensione delle dimensioni e delle caratteristiche riguardanti le diverse forme di violenza subite dalle donne, verificare l'efficacia delle misure adottate a livello regionale o nazionale per contrastare la violenza e orientare le politiche di prevenzione;

## Allegato A

- stante la recente istituzione dei CUAV quali servizi strutturati e continuativi, non ancora sottoposti ad attività di monitoraggio e valutazione, si rende necessaria l'implementazione di una metodologia di rilevazione ad hoc, per la quale la Regione intende confrontarsi con un soggetto dall'expertise comprovata;
- l'**Università** ha competenze scientifiche e tecniche nell'ambito della ricerca statistica e dell'analisi dei dati e svolge attività di ricerca in relazione al tema della violenza sulle donne. In particolare, in partenariato con l'Università del Salento e l'Università di Roma La Sapienza, nell'ambito del progetto Prin 2022 "Violence against women: modelling misreported information in social data." - codice progetto 2022Z85NCT, responsabile locale Prof. Alessio Pollice, svolge attività di ricerca in relazione al tema della violenza sulle donne, con particolare riferimento al fenomeno dell'under reporting e all'integrazione delle fonti;
- il D.P.C.M. del 26 settembre 2022 di "Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza - Annualità 2022", relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26-bis decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661 e ss della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha destinato alla Regione Puglia la somma di € 47.619,00 per la finalità di monitoraggio e raccolta dei dati relativi ai Centri Uomini di violenza (CUAV);
- con DGR n. 1737 del 30/11/2023 "*Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – D.P.C.M. 26 settembre 2022 - Iscrizione somme relative alla ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza- Approvazione Programmazione degli interventi*" è stato formalizzato l'utilizzo, tra le altre, della predetta somma di € 47.619,00 per la finalità di monitoraggio e raccolta dati in questione;

**CONSIDERATO CHE**

- la Regione Puglia può instaurare, sulla base di appositi Accordi con altre pubbliche amministrazioni, rapporti di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune ai sensi dell'art.15 della L. n. 241/90;
- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili da ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- un accordo tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- entrambe le parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente Accordo ed in particolare per la Regione si rende necessario avviare una attività di monitoraggio e raccolta dati strutturata dal punto di vista quali-quantitativo al fine di migliorare la conoscenza del fenomeno ed affinare l'efficacia degli interventi messi in atto in favore delle donne vittime di violenza e per l'Università di Bari risulta

## Allegato A

necessario disporre di dati, sia di fonte amministrativa sia di fonte PSN (Programma Statistico Nazionale) e SISTAN (Sistema Statistico Nazionale), pertinenti all'oggetto di studio e agli obiettivi dell'indagine da condurre nell'ambito del richiamato progetto Prin 2022 "*Violence against women: modelling misreported information in social data*" attraverso l'integrazione di fonti di dati adeguatamente gestite per preservare la validità delle informazioni basate sugli stessi;

- l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

**DATO ATTO CHE** con DGR n. XXXX è stato approvato lo schema del presente Accordo autorizzandone la sottoscrizione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.:

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****Articolo 1 – Premessa**

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

**Articolo 2 – Oggetto della collaborazione**

L'**Università** e gli **Uffici regionali** si impegnano a collaborare per lo studio e l'analisi statistica dei dati raccolti sui Centri Antiviolenza (CAV) e sui Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV), con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- Realizzare un'analisi dettagliata dei dati che si riferiscono ai servizi offerti dai CAV e dai CUAV e ai beneficiari degli stessi;
- Studiare l'efficacia degli interventi di contrasto alla violenza, utilizzando modelli statistici avanzati;
- Fornire alla Regione supporto tecnico per migliorare la raccolta, la gestione e l'interpretazione dei dati;

**Articolo 3 – Durata**

Il presente accordo ha una durata di 2 anni a partire dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovato o modificato previo accordo scritto tra le parti.

**Articolo 4 – Impegni delle Parti**

L'**Università** si impegna a:

- a) Fornire supporto scientifico e metodologico per l'analisi statistica dei dati forniti dalla Regione Puglia.
- b) Elaborare analisi quali-quantitative periodiche e report annuali sui dati dei CAV e dei CUAV, presentando i risultati agli uffici regionali interessati.

Gli **Uffici regionali** si impegnano a:

- a) Fornire i dati sia di fonte amministrativa sia di fonte PSN/SISTAN relativi ai CAV e ai CUAV in forma aggregata e/o anonimizzata, nel rispetto delle normative vigenti in materia di privacy.
- b) Collaborare con l'**Università** nella definizione degli obiettivi di studio e delle modalità di raccolta e di analisi dei dati.

**Articolo 5 – Modalità operative**

Le parti istituiscono un Gruppo di Lavoro congiunto composto da rappresentanti dell'**Università** e degli **Uffici regionali**, che avrà il compito di coordinare le attività previste dall'Accordo e di monitorare l'avanzamento dei lavori.

## Allegato A

Fanno parte del Gruppo di Lavoro:

- per l'**Università** il Prof. Alessio Pollice, la Prof.ssa Nunziata Ribecco e la Dott.ssa Crescenza Calculli.
- per gli **Uffici Regionali** la Dott.ssa Angela Di Domenico, dirigente pro-tempore del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri, e il Dott. Massimo Bianco, dirigente pro-tempore della Sezione Statistica.

Qualora si rendesse necessario, i rispettivi rappresentanti nominano ulteriori referenti.

Il Gruppo di Lavoro si riunirà periodicamente per definire le priorità di ricerca, monitorare l'andamento delle attività e pianificare la realizzazione delle analisi.

### **Articolo 6 – Risorse e finanziamenti**

Gli oneri finanziari per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo sono sostenuti congiuntamente dalle parti anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, materiali e strumentali afferenti a ciascuna di esse.

Inoltre, la Regione Puglia rende disponibili per le azioni progettuali di cui al presente Accordo la dotazione finanziaria di € 47.619,00 riveniente dalle risorse di cui al D.P.C.M. del 26 settembre 2022 stanziata in apposito capitolo di bilancio. Tali risorse saranno rese disponibili e trasferite all'Università, che le dovrà utilizzare al fine di assolvere ai compiti di cui al presente Accordo, anche attraverso il reclutamento e l'acquisizione di ulteriori risorse umane e strumentali da utilizzare come potenziamento e supporto rispetto al gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

L'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero rimborso delle spese effettivamente sostenute.

### **Art. 7 - Modalità di erogazione e rendicontazione**

Il Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri si impegna a trasferire all'Università la quota di risorse finanziarie rese disponibili secondo quanto indicato al precedente articolo 6, con le modalità di seguito indicate:

1. una quota iniziale pari a 40.000,00 € a titolo di **anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo**;
2. una quota finale pari a 7.619,00 € a titolo di **saldo finale, previa rendicontazione analitica di tutte le spese sostenute** per le attività di cui al presente Accordo e su presentazione di una relazione finale dettagliata relativa alle attività svolte ed ai prodotti realizzati.

I costi sostenuti dovranno essere imputabili in modo esclusivo alle attività oggetto del presente Accordo.

Saranno ritenuti ammissibili i costi sostenuti per le seguenti voci di spesa:

- spese per l'impiego ed il coinvolgimento di risorse umane aggiuntive rispetto a quelle già in dotazione (in qualsiasi forma sostenute);
- spese per l'acquisto di materiale di consumo;
- spese amministrative generali, opportunamente documentate in modo tale che se ne colga l'esclusività rispetto alla realizzazione delle azioni previste dal presente Accordo e comunque in misura non superiore al 5% del trasferimento effettuato dagli Uffici regionali e definito al precedente articolo 6;
- spese necessarie all'organizzazione e alla partecipazione ad eventi di divulgazione e diffusione dei risultati conseguiti in misura non superiore al 10% e comunque preventivamente concordate con la

## Allegato A

Regione.

Le eventuali attività necessarie ad individuare e reclutare le risorse umane per il potenziamento delle strutture esistenti saranno effettuate dall'Università, in base ai compiti previsti ai sensi del precedente articolo 4, secondo proprie norme e procedure.

La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione dovranno essere consegnate entro 60 giorni dalla chiusura delle attività di monitoraggio e di analisi condotte.

Le somme erogate qualora non utilizzate entro la scadenza del presente Accordo, dovranno essere restituite agli Uffici regionali.

In fase di attuazione del presente Accordo, la Regione si riserva la possibilità di adottare opportuni strumenti (circolari, linee guida, ecc.) che vadano a dettagliare ulteriormente le modalità ed i termini della rendicontazione delle spese effettuate, nel rispetto dei criteri generali espressamente indicati nel presente articolo.

### **Articolo 8 – Proprietà dei risultati**

I risultati delle analisi e delle ricerche saranno di proprietà congiunta dell'**Università** e degli Uffici regionali. Entrambe le parti si impegnano a pubblicare i risultati in forma aggregata, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

La pubblicazione e divulgazione dei risultati delle analisi sarà soggetta a reciproca approvazione.

### **Articolo 9 – Tutela della privacy e protezione dei dati personali**

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo.

Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto del presente Accordo e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

In particolare, i dati personali delle vittime e degli utenti dei CAV e dei CUAV saranno trattati in forma aggregata e anonimizzati per minimizzare i rischi di identificazione.

Il trasferimento dei dati tra gli Uffici regionali e l'Università avverrà attraverso canali istituzionali e conformi agli standard di protezione dei dati.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia e Finanza sono Titolari Autonomi.

La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Caterina Binetti, dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia e Finanza, in qualità di Titolare, è rappresentato dal Prof. Vitorocco Peragine nella sua qualità di Direttore.

Alla luce di tale configurazione dei ruoli di privacy, ciascun titolare è tenuto a rilasciare apposita informativa sulla privacy e precisamente:

- Regione Puglia: Informativa ex art. 14 GDPR, parte integrante del presente Accordo, relativamente ai

## Allegato A

dati dei dipendenti e collaboratori che prestano servizio presso l'Università degli Studi di Bari coinvolti nell'attività progettuale forniti dall'Università a Regione ai fini della rendicontazione delle spese;

- Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia e Finanza: Informativa ex art. 13 GDPR nella quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia e Finanza dovrà indicare che i dati raccolti dall'Università, correlati alla realizzazione delle attività progettuali, saranno trasferiti alla Regione Puglia per soli fini istituzionali connessi alla attività di rendicontazione.

**Articolo 10 – Modifiche e risoluzione**

Eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti. L'Accordo potrà essere risolto da una delle parti senza preavviso.

**Articolo 11 – Controversie**

Le parti si impegnano a risolvere in via amichevole eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente accordo.

**Articolo 12 – Disposizioni finali**

Il presente Accordo è redatto in duplice copia originale, una per ciascuna parte, ed entra in vigore alla data di sottoscrizione.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza  
Prof. Vitorocco Peragine

Per la Regione Puglia - "Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture" - "Sezione Statistica"  
Il Dirigente  
Dott. Massimo Bianco

Per la Regione Puglia - "Dipartimento Welfare" - "Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri"  
La Dirigente  
Dott.ssa Angela Di Domenico

Allegato A

**INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)**

**Finalità del trattamento:** I dati personali trattati nell'ambito del procedimento in oggetto, **acquisiti da altro Titolare rappresentato dalla Università degli Studi di Bari Aldo Moro** - Dipartimento di Economia e Finanza, sono trattati per finalità di verifica della rendicontazione presentata da quest'ultima con riferimento all'attività di studio e analisi statistica dei dati raccolti sui Centri antiviolenza (CAV) e sui Centri per uomini autori di violenza (CUAV).

**Base giuridica:** Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: L.R. 4 luglio 2014, n. 29

**La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).**

**Titolare del trattamento/Responsabile del Trattamento:** Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR145/2019, con i seguenti dati di contatto:

pec: [segreteria@regionepuglia.it](mailto:segreteria@regionepuglia.it)

**Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD")**, nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una mail all'indirizzo: [rpdp@regionepuglia.it](mailto:rpdp@regionepuglia.it)

**Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza** :i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

**Trasferimento in Paesi Terzi** i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

**Presenza di processi decisionali automatizzati** il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati

**Modalità del trattamento:** Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei e digitali e, segnatamente, attraverso fascicoli cartacei e archivio digitale nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

**Categoria dei dati personali oggetto del trattamento:** dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni.

**Conferimento dei dati:** L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

## Allegato A

**Periodo di conservazione:** I dati sono conservati per un periodo di 10 anni equivalente, in via analogica, al termine dell'applicazione degli obblighi di conservazione della documentazione per le finalità fiscali, tributarie o contrattuali.

**Diritti degli interessati:** Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

**Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it). Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	16	21.05.2025

L.R. N. 29/2014 - DGR N. 1737/2023. MONITORAGGIO, STUDIO E ANALISI STATISTICA DATI SUI CENTRI ANTIVIOLENZA (CAV) E SUI CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA (CUAV). APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL#ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II. TRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 27/05/2025 19:22  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**  
E.Q.-GAETANO DI MOLA

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA

